

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



BITM scopre “I TESORI DELLA MONTAGNA”

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE A.P. - 70% - NE/TN

Foto: A. Baroni - Foto di Carlo Baroni - Madonna di Campiglio - Val Rendena - Trekking nei pressi del Rifugio Segantini

XIX bitm
19^a edizione

Al vostro fianco

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121
Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068
Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Al Governo, Movimento 5 Stelle e Lega si stanno preparando a rivoluzionare la settimana lavorativa reintroducendo per i negozi l'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Unica eccezione: gli esercizi commerciali delle località turistiche. Del tema si discute da tempo anche in Trentino e se l'eccezione delle chiusure riguarda le località turistiche, verrebbe da chiedersi quanta teoria e poca pratica si trascina dietro questa discussione.

Il Trentino è territorio a vocazione turistica, come del resto lo è gran parte del nostro Paese. Unico obiettivo governativo sembra dunque mandare in soffitta le - tanto criticate - liberalizzazioni di Monti che, secondo M5S e Lega, rispondevano a un'altra situazione economica. Va da sé che il dibattito coinvolge da vicino le piccole realtà commerciali che, nei fatti, della liberalizzazione commerciale se ne sono fatte gran poco: da un lato è stato quasi nullo l'aumento dei ricavi economici, dall'altro hanno avvertito non pochi disagi nella gestione festiva del personale e della propria vita familiare. Il discorso cambia se prendiamo in esame le grandi realtà commerciali che dalle chiusure festive verrebbero penalizzati rischiando di dover lasciare a casa centinaia di lavoratori. A oggi sono state incardinate in commissione Attività produttive della Camera 4 proposte di legge: una della Lega, una dei 5 stelle, una del Pd e una di iniziativa popolare. Confesercenti è d'accordo che è necessaria una rivisitazione della normativa che da una parte non penalizzi il commercio, in particolare quello di prossimità e le botteghe storiche e, dall'altra, restituisca ai cittadini e alle famiglie una dimensione socio-economica "a misura d'uomo", ma pure guarda a un commercio in divenire, che deve seguire i cambiamenti della società. Ricordiamo che i negozi on line non chiudono mai!

Il giusto equilibrio? Ancora una volta è nella concertazione: in primis con le realtà economiche. Riteniamo opportuno che siano anche le regioni a regolamentare la disciplina degli orari nell'ambito della materia residuale del commercio, riconoscendo loro la possibilità, d'intesa con gli enti locali, di adottare un piano per la regolazione degli orari di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali, secondo logiche che siano maggiormente rispondenti alla natura commerciale dei territori locali, tutelando, in ogni caso, le piccole realtà imprenditoriali. Il tutto come già avviene in Trentino. Predisporre, in accordo con le associazioni di categoria, un piano di aperture e chiusure è un buon compromesso per garantire il commercio e salvaguardare il commercio di prossimità. Da parte nostra sentiremo la base della nostra associazione per condividere con essa la miglior soluzione possibile.



SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**4 BITM SCOPRE
"I TESORI DELLA MONTAGNA"**

**8 FESTIVAL DELLO SPORT A TRENTO
OCCASIONE DI ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE**

11 ROVERETO, CITTÀ RICCA DI POTENZIALITÀ

**12 ENASARCO, LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE
DI ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ**

**15 BONUS PUBBLICITÀ,
COS'È E COME FUNZIONA**

**17 ARRIVA LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO
NOVITÀ DALL'1 GENNAIO 2019**

**19 PRIVACY: È IL MOMENTO
DI ADEGUARSI ALLA NUOVA NORMATIVA!**

**20 INVESTI NEL TUO CONDOMINIO
SCOPRI INCENTIVI E OPPORTUNITÀ**

**23 CONCESSIONI AUTOSTRADE, CHIESTO
INCONTRO CON DI MAIO E TONINELLI**

24 LIBRI DI TESTO: NESSUN CARO LIBRI

**25 MILLESIMI E RIPARTIZIONE SPESE
TRA USO POTENZIALE O USO REALE**

25 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDE E COMPRO

BITM scopre “I TESORI DELLA MONTAGNA”

Dal 25 al 28 settembre tornano Le Giornate del Turismo Montano. Incontri a Trento e Rovereto

La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano - sarà dedicata alla promozione dei «Tesori della montagna» che rappresentano degli interessanti settori di sviluppo e di valorizzazione, capaci di dare nuova energia a questo importante comparto economico.

All'interno delle quattro giornate gli organizzatori della Bitm propongono una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, dei professionisti, dei ricercatori che lavorano per e con il turismo montano. I dibattiti saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri.

Le Giornate del Turismo Montano inizieranno martedì 25 settembre per concludersi venerdì 28 con la consueta sessione plenaria conclusiva che farà una sintesi degli stimoli pervenuti nel corso delle giornate e lancerà spunti per guardare a un futuro lontano. Gli incontri si svolgeranno a Trento e a Rovereto.

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

**SESSIONE D'APERTURA:
IL VALORE DELLA «NICCHIA»:
ESPERIENZE E PRATICHE
DEL TURISMO DI QUALITÀ**

mattino 9.30 - 13.00

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO -
SALA MARANGONERIE
Trento - Via Bernardo Clesio, 5



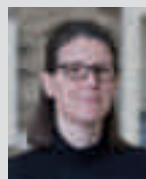
«Proporre offerte nel turismo di nicchia offre importanti opportunità ma è evidente che il prodotto turistico deve essere

orientato sul turista, intercettando i suoi gusti, i suoi desideri e le sue necessità»

Michele Dallapiccola - Assessore all'Agricoltura, Foreste, Turismo e Promozione, Caccia e Pesca della Provincia Autonoma di Trento

«Tutto il nostro sistema economico può ricavare interessanti opportunità dalla promozione delle nicchie turistiche e dalla conseguente moltiplicazione dell'offerta turistica; proprio dalla complessità è possibile recuperare un ordine che dia conto in modo autentico delle peculiarità del nostro territorio»

Giovanni Bort - Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento. Presidente Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino.



«Analogamente alle destinazioni rurali, le destinazioni montane, oltre ad offrire attività di svago quali sport invernali ed estivi, attraggono

flussi turistici poiché rappresentano luoghi di fuga dall'ambiente urbano, aree di decompressione in cui godere della bellezza del paesaggio e rilassarsi»

Linda Osti - Libera Università di Bolzano, Facoltà di Economia

«C'è bisogno di fare ed essere comunità non chiuse dentro inutili localismi ma aperte alla costruzione di reti, guardando al territorio nella sua complessità territoriale che va oltre il singolo comune e diventa sempre più intervalliva»

Federica Corrado - Presidente di Cipra



Italia, Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

La sessione d'apertura ha l'obiettivo di presentare la manifestazione e gli argomenti in discussione durante le «Giornate». Attraverso gli interventi di esperti del settore e provenienti dal mondo del turismo e della ricerca accademica, saranno affrontati i contenuti della «proposta di nicchia» e della sua possibilità di crescita all'interno del sistema turistico trentino. Un tema che verrà approfondito sarà quello del turismo di montagna, comparto che sta mutando profondamente le proprie caratteristiche. Grazie al cambiamento dei costumi e alle nuove sensibilità culturali e ambientali che si stanno consolidando, i turisti che villeggiano in montagna sono sempre più alla ricerca di occasioni di svago autentiche, originali e uniche.

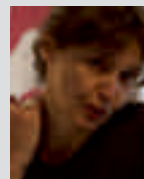
IL VALORE DEI TERRITORI: L'ESPERIENZA DEGLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

pomeriggio 15.00 - 18.00

SALA DON GUETTI -
Cassa Centrale Banca
Trento - Via Vannetti, 8

«Gli ecomusei operano attraverso progetti mirati alla conservazione, restauro e valorizzazione di ambienti di vita tradizionali, di beni appartenenti al patrimonio storico, artistico e popolare, predispongono sul proprio territorio percorsi tematici che mettono i visitatori in relazione con la natura, le tradizioni e la storia locale»

Adriana Stefani, Coordinatrice del Progetto della Rete degli Ecomusei del Trentino



A quasi vent'anni dall'istituzione degli ecomusei nella provincia di Trento, può essere utile un momento di riflessione sul ruolo esercitato dalle otto realtà presenti sul territorio trentino e del ruolo che hanno avuto – e che possono avere in futuro – nella promozione turistica del territorio e nella valorizzazione delle specificità della tradizione e della cultura delle comunità locali e il loro rapporto con la rete dei musei etnografici presenti sul territorio.

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE **CAMMINI PER VIANDANTI E** **PELEGRINI: L'OPPORTUNITÀ DEL** **TURISMO DEL SILENZIO IN TRENTINO**

mattino 9.30 - 13.00
PALAZZO GEREMIA -
SALA FALCONETTO
Trento - Via Belenzani, 20

I flussi di persone che si muovevano per scopi religiosi rappresentano una sorta di turismo ante litteram. Oggi questa pratica, nel mondo, interessa trecento milioni di persone l'anno che si muovono sui territori per visitare luoghi dotati di una carica o di una tradizione religiosa e sta vivendo un'ondata di sviluppo, caratterizzata però da una visione più laica, orientata ad un turismo sempre più consapevole. Si tratta di una nuova tematica turistica, un patrimonio a tutti gli effetti, che ben si integra con i prodotti regionali d'eccellenza, capace di creare collegamenti tra luoghi attuando una strategia che rappresenta una concreta opportunità di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta. Anche il Trentino vive questo fenomeno con sempre più crescente importanza che antepone la dimensione del silenzio a quella del caos del turismo di massa.



«È difficile per tutti percorrere il sentiero del silenzio. È come se tentassimo di trovare una scia navigabile con tranquillità tra le onde dell'oceano infinito o se ci capitasse di scoprire una traccia incisa nella sabbia del deserto, quando il vento la solleva e cancella ogni passaggio»

Marcello Farina, teologo e filosofo

«Viaggiare sulle strade degli antichi e moderni pellegrinaggi prevede - se non siamo coinvolti in processioni o pellegrinaggi collettivi dove il tempo è scandito da un'oralità fatta di preghiere - una condizione di fondo: il silenzio»



Fiorenzo Degasper, storico dell'arte e scrittore

IL TURISMO ARCHITETTONICO: UNA **PROSPETTIVA PER IL TRENTINO?**

pomeriggio 14.30 - 18.30
MUSE - SALA CONFERENZE
Trento - Corso del Lavoro
e della Scienza, 3

«Recuperare Paraloup vuol dire far rivivere un pezzo di montagna come testimone fisico di una memoria storica non ossificata: offrendolo come spazio attrezzato e qualificato in cui realizzare e favorire l'incontro, la rielaborazione collettiva, la conoscenza del passato ma anche del presente, l'esplorazione di soluzioni e possibilità per il futuro»

Marco Revelli, Presidente Fondazione Nuto Revelli Onlus

Tra le diverse modalità di indagine del fenomeno turistico, quella del turismo dedicato alle opere di architettura rappresenta una recente frontiera in questa prospettiva. Il turismo architettonico costituisce una nuova opportunità, in Trentino non ancora sufficientemente sviluppata. I flussi turistici interessati alla qualità dell'architettura - sia essa storica che contemporanea - sono, infatti, un fetta interessante del turismo, sulla quale molti territori stanno dedicando la loro attenzione. Le risorse naturalistico-ambientali e storico-architettoniche richiedono una progettualità che sappia non solo valorizzare la loro presenza ma anche e soprattutto interpretarle come polarità di un sistema turistico sempre più integrato con i contesti locali. Ponendo particolare attenzione alla forma del territorio e delle sue architetture, il convegno vuole interrogarsi su come può il Trentino utilizzare profittevolmente questa importante opportunità.

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE **ANDAR PER FORTI E TRINCEE: L'AT-** **TRATTIVITÀ TURISTICA DEI** **TERRITORI DELLA GRANDE GUERRA**

mattino 10.00 - 13.00
AUDITORIUM PIAVE Polo Tecnologico
- Trentino Sviluppo
Rovereto - Via Fortunato Zeni 8



«Conservare i segni della Grande Guerra significa fare alta manutenzione del paesaggio destinata alla messa in opera

di alcuni particolarissimi scenari storici, non lontano da una antica idea di trasformazione del paesaggio che da sempre coincide con il lavoro antico degli uomini sul territorio».

Francesco Collotti, architetto e professore di composizione architettonica presso l'Università degli Studi di Firenze

«La voce della Campana è umile, mite, ma insistente: ricorda l'orrore dei morti nelle guerre, dimostra come dalla distruzione delle armi belliche si possano costruire strumenti e opere di pace, invita tutti i popoli a superare i motivi di divisione per riconoscersi fratelli e membri di un ceppo comune che è l'umanità»



Alberto Robol, Reggente della Fondazione Opera Campana dei caduti di Rovereto

Nel 2018 ricorre il centesimo anniversario della conclusione della Prima Guerra Mondiale. Alcuni territori, come il Trentino, hanno dedicato energie per la celebrazione dell'evento, valorizzando il patrimonio militare ancora presente in molti luoghi. È possibile quantificarne la dotazione di quanto utilizzato o utilizzabile a fini turistici sul territorio trentino? Qual è il bilancio di questa stagione? Quali sono gli aspetti da perfezionare per rendere questa fruizione del territorio una proposta permanente di attrazione?



AGRITURISMO E AGRICOLTURA BIOLOGICA A SERVIZIO DEL TURISMO

pomeriggio 15.00 - 18.00
FONDAZIONE BRUNO KESSLER -
SALA CONFERENZE
Trento - Via S. Croce, 77

Viviamo un momento storico in cui il turista è sempre più alla ricerca di esperienze autentiche da vivere. In questo contesto, l'agriturismo sta vivendo una stagione di importante sviluppo, grazie alla sua capacità di essere una finestra aperta sulla storia e sulle caratteristiche del territorio in cui è insediato. Quali sono gli ingredienti alla base di questo successo? Quanto è diffuso il fenomeno sul territorio trentino? Quali le prospettive di crescita e di sviluppo?

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

mattino 10.00 - 13.00
CAMERA DI COMMERCIO TRENTO -
SALA CALEPINI
Trento - Via Calepina, 13

I TESORI DELLA MONTAGNA Sessione plenaria conclusiva

Nella seduta conclusiva della Bitm – Le Giornate del Turismo Montano, verrà proposta una sintesi dei contenuti emersi durante la manifestazione a cui seguirà un confronto con i rappresentanti delle categorie economiche e del mondo della politica destinati alla raccolta di indirizzi di sviluppo turistica ad uso degli stakeholder. Tra gli ospiti attesi e i partecipanti anche operatori e categorie economiche.

CREDITS

Bitm è organizzata da Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo, Confesercenti Nazionale, Trentino Marketing, Comuni di Trento e Rovereto, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanta il patrocinio, oltre che delle istituzioni sopra menzionate, della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem – Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.

INSEDIAMENTI TURISTICI E PAESAGGIO

LA NUOVA MOSTRA FOTOGRAFICA DI LUCA CHISTÈ

I dibattiti di Bitm saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri. In particolare il 20 settembre il fotografo Luca Chistè inaugurerà nelle sale di Palazzo Roccabruna a Trento la mostra fotografica "Marilleva 1400. Il rapporto fra gli insediamenti turistici e il paesaggio". Una rassegna che avrà l'obiettivo di affrontare le peculiarità paesaggistiche del complesso di Marilleva (Val di Sole), così come esse appaiono al mutare delle stagioni e, correlativamente, al diverso sfruttamento turistico del territorio.



10x5 Dieci temi per cinque anni

LA VISIONE DELLE IMPRESE PER UN TRENTINO PIÙ COMPETITIVO, PIÙ MODERNO, PIÙ GIUSTO

Il Coordinamento imprenditori del Trentino, in occasione dell'imminente tornata elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale, ha elaborato un documento programmatico di carattere strategico per mettere all'attenzione dei candidati un'agenda per il rilancio dell'economia. L'obiettivo è quello di dare voce alle richieste del mondo delle imprese, pensate non come richieste di parte ma come contributo alla crescita di tutta la comunità trentina.

Difendere l'Autonomia per rilanciare l'Europa

Dentro il quadro dell'Unione europea, il modello autonomistico trentino e altoatesino va rafforzato e rilanciato, per essere riconosciuto come sistema virtuoso e punto di riferimento per le altre regioni italiane.

Contenere spesa pubblica e pressione fiscale

All'interno di politiche volte a razionalizzare la spesa pubblica, vanno attivate azioni tese alla riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese, per sostenere la crescita dell'economia e dell'occupazione.

Sostenere gli investimenti delle imprese

Bisogna fare ripartire l'erogazione creditizia, soprattutto verso le realtà aziendali più piccole. Gli incentivi pubblici vanno confermati, anche con maggiore selettività, per fare crescere le imprese.

Sviluppare politiche integrate per formazione, lavoro e welfare

Formazione, lavoro e welfare devono essere pensati come ingranaggi di un unico meccanismo virtuoso di crescita economica e sociale. Serve una riorganizzazione delle politiche del lavoro, che puntino al welfare ed evitino l'assistenzialismo.

Semplificare norme, procedure e strumenti della pubblica amministrazione

Lo snellimento della burocrazia deve diventare un impegno quotidiano della macchina pubblica, per consentire alle imprese di concentrarsi sulla propria attività e per generare risorse per la comunità.

Promuovere una politica di mobilità efficiente e sostenibile

La competitività di un territorio si basa anche su un sistema di mobilità sicuro, integrato ed efficiente. Il Trentino ha bisogno di una visione d'insieme per realizzare una rete infrastrutturale integrata, caratterizzata da sostenibilità ambientale ed economica.

Coinvolgere università e ricerca nella crescita del territorio

L'ateneo trentino e il sistema pubblico della ricerca possono dare un contributo più efficace alla crescita del territorio, favorendo l'innovazione tecnologica e culturale presso le imprese e i lavoratori.

Garantire la sicurezza per innalzare la vivibilità

La richiesta di maggiore sicurezza in Trentino proviene forte anche dal mondo delle imprese. Sicurezza, vivibilità e vivacità economica sono strettamente correlate. Bisogna contrastare con più forza la criminalità, anche attraverso un maggiore controllo sociale del territorio da parte di imprese e cittadini.

Riorganizzare le società pubbliche

È necessaria una razionalizzazione e una riorganizzazione delle società controllate dall'ente provinciale, chiarendone ruoli e competenze, al fine di evitare sovrapposizioni con le attività già svolte da soggetti privati.

Tutelare l'ambiente per valorizzare il territorio

La qualità del territorio trentino è un elemento fondamentale nella capacità attrattiva del territorio a livello turistico e produttivo. La sostenibilità ambientale deve essere un obiettivo delle politiche pubbliche, condiviso e sostenuto da imprese, cittadini e ospiti del nostro Trentino.

Coordinamento Provinciale Imprenditori


ASSOCIAZIONE ALBERGATORI
ED IMPRESE TURISTICHE
DELLA PROVINCIA DI TRENTO


ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
TRENTINO


CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA - TRENTINO


CONFESERCENTI
DEL TRENTINO


CONFINDUSTRIA
TRENTO


COOPERAZIONE
TRENTINA

Quando cresce l'impresa, cresce il lavoro e cresce la comunità



Festival dello Sport a Trento

Occasione di attrattività territoriale

Materiale di promozione gratuito per negozi ed esercizi commerciali.

Massimiliano Peterlana: "Un evento che deve valorizzare anche le eccellenze locali"

Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Si svolgerà a Trento dall'11 al 14 ottobre la prima edizione del Festival dello Sport, che avrà dimensione nazionale e internazionale, grazie alla caratura degli ospiti attesi e dei temi trattati. Gli organizzatori sono il primo quotidiano sportivo italiano, La Gazzetta dello Sport, e il Trentino, con il patrocinio del Coni e del Comitato Italiano Paralimpico. Il festival avrà come tema "Il Record", sogno di ogni campione e di qualsiasi squadra: come raggiungerlo, consolidarlo, batterlo, almeno eguagliarlo. Tanti sono gli elementi che compongono un record: allenamenti e strategie, ma anche psicologia, alimentazione, salute, materiali, business e ricerca. La città ospiterà Il Festival dello

Sport nei suoi teatri e palazzi storici e accoglierà il pubblico nelle piazze, attrezzate per gli sport praticati, nei cinema, nella grande libreria e nello spazio dove su imprese, università e ricerca. Un continuo intrecciarsi di appuntamenti indoor e attività outdoor animerà le quattro giornate del festival dal mattino alla sera, offrendo informazione, spettacolo, divertimento e tanto sport.

"Un evento che può essere, anzi deve essere, anche un'opportunità per valorizzare le eccellenze locali - dice Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet - Un evento che potrà stimare e far correre un indotto commerciale ed economico nella città e nel territorio trentino". Insomma un'oc-

casione di attrattività turistica che, come avviene per il Festival dell'Economia, catalizzerà nuovi visitatori che cercheranno servizi di qualità. "È importante che vi sia anche la partecipazione e l'interazione di ristoranti, bar e negozi - prosegue Peterlana - un territorio quando ci sono grandi o piccoli eventi si deve sempre muovere assieme individuando un progetto di accoglienza e comunicazione comune". Gli organizzatori hanno quindi messo a disposizione per promuovere la manifestazione specifico materiale ad esso dedicato, gli esercizi per la ristorazione, ad esempio, potranno indossare uno specifico grembiule del Festival, bandane/polsiere nonché materiale per allestire le vetrine dei negozi.



Mostra della

**Fondazione
Museo storico
del Trentino**

Presso

leGallerie Trento

1917
ANNO
1917

**01.12.2017
02.12.2018**

**Piedicastello – Trento
Martedì – Domenica
09:00 \ 18:00**

**Ingresso libero
Info +39 0461230 482
www.museostorico.it**



TRENTO 2018

il FESTIVAL dello SPORT

il RECORD

11 | 12 | 13 | 14
OTTOBRE 2018 TRENTO

prima edizione

**UN PROGRAMMA UNICO
FATTO DI GRANDI CAMPIONI,**
storie memorabili, esperienze indimenticabili,
spettacoli unici per scoprire
TUTTI I MODI DI VIVERE LO SPORT



#ilfestivaldellosport | www.ilfestivaldellosport.it

Rovereto, città ricca di potenzialità

Indispensabile fare sinergia per promuovere le risorse



Paolo Preschern coordinatore Confesercenti per la città di Rovereto

Rovereto, oramai da molti mesi, è al centro di accese polemiche. Da quando sono terminati i lavori per il nuovo arredo urbano di Largo Santa Caterina e via Fontana, il passaggio di veicoli è calato drasticamente. Alcuni se ne lamentano, altri ne sono contenti e chiedono un parziale chiusura di via Fontana e via Dante, una sorta di zona o area pedonale. L'amministrazione in effetti ci starebbe pensando. «Non si può accontentare tutti - dice Paolo Preschern, coordinatore di Confesercenti del Trentino per la città di Rovereto - Ma quando si parla di riqualificazione urbana o aree pedonali non si può non coinvolgere il settore del commercio sia in sede fissa che ambulante. Serve anzitutto analizzare esigenze e problematiche di tutti senza pregiudiziali. Quello che Confesercenti propone è di mettere in atto interventi integrati anche attraverso la valorizzazione dei tessuti commerciali tradizionali. Avere un bel centro storico sicuramente aiuta, averlo ricco di negozi e attività aperte rende viva la città. L'importante è che tutto si muova con concertazione».

Per Preschern in troppi si lamentano senza però proporre azioni positive e costruttive. «Serve un approccio lungimirante - prosegue il coordinatore di Confesercenti del Trentino per la città di Rovereto - la città di Rovereto ha grandi risorse e potenzialità, è un gioiello su cui vale la pena credere e investire. Non dobbiamo perderci in sterili discussioni ma fare proposte anche utilizzando il lavoro che fino adesso è stato fatto ed è servito a far crescere



Centro storico di Rovereto - foto Luca Bibboni

questo territorio».

Insomma fare tesoro di ciò che già Rovereto ha da offrire «perché la città è viva e brillante».

E a proposito di città viva, altra preoccupazione è l'organizzazione del prossimo Natale 2018.

«Mi auguro che il soggetto organizzatore faccia tesoro anche dell'esperien-

za di ciò che di buono è stato fatto in tutti questi anni. Il tempo è tiranno e per questioni burocratiche la macchina organizzativa non è ancora partita. Non buttiamo via il bambino con l'acqua sporca, i presupposti per un grande Natale roveretano io credo ci siano ancora tutti».

IL 22 SETTEMBRE A ROVERETO C'È STATA LA STRONGMAN RUN

È la più famosa corsa a ostacoli d'Italia. Nata nel 2007 in Germania, è giunta alla sua 6a edizione italiana. Ciascun partecipante ha dovuto affrontare sul percorso diversi tipi di ostacoli. Vasche di fango e schiuma, mega scivoli, muri di balle di fieno o container pieni di acqua sono solo alcune delle emozionanti attrazioni che sono state pensate per gli Strongman. Questa corsa è una corsa adatta a tutti, giovani, adulti, uomini e donne. Fisherman's Friend Strongman Run "The Original" si svolge su un percorso di 20 km, con un circuito di 10 km da ripetersi due volte. La sua particolarità? È una corsa folle. I partecipanti infatti corrono travestiti o mascherati trasformando una corsa ad ostacoli in una vera e propria festa dove lo sforzo fisico è importante, ma il divertimento lo è ancora di più.

Enasarco, le prestazioni integrative di assistenza e solidarietà

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Fondazione Enasarco quest'anno ha rinnovato le prestazioni integrative alla previdenza, riteniamo utile ricordare quali siano le erogazioni straordinarie. Beneficiari:

Agenti in attività, pensionati Enasarco, orfani minorenni degli iscritti, che si trovano in particolari casi di bisogno economico

Questa misura economica è erogata in caso di:

- **calamità naturali o disastri civili avvenuti nell'anno di riferimento;**
- **grave danno economico causato da eventi distruttivi occasionali;**
- **spese mediche** documentate derivanti da **malattie gravi, ricoveri o infortuni** occorsi all'iscritto o a un suo familiare (coniuge convivente e figli a carico) non coperte dalla polizza sanitaria Enasarco;
- **spese funerarie;**

Inoltre il Cda della Fondazione potrà

decidere la **concessione del contributo per casi di particolare gravità.**

REQUISITI:

- **l'Agente in attività** deve possedere un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, con un **saldo attivo** di almeno 3.124,50 euro e una anzianità contributiva complessiva di almeno **cinque anni.**
- **il Pensionato** deve essere titolare di una **pensione Enasarco.**
- **l'orfano minorenne figlio/a di iscritti Enasarco** può accedere all'assistenza economica se l'anzianità contributiva complessiva del genitore è di **almeno un anno nell'ultimo quinquennio.**

Ricordiamo che la famiglia deve essere titolare di un valore ISEE **non superiore ad euro 31.898,81.** Questo valore non è tenuto in considerazione nel caso di

per quanto riguarda le richieste di erogazione a fronte di **calamità naturali o disastri civili** intercorsi nell'anno di riferimento o in quello precedente.

L'importo del contributo è a discrezione della Fondazione, che valuterà il singolo caso documentato.

MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

L'erogazione economica è valutata dall'Enasarco previa compilazione dei **moduli** disponibili nel box Enasarco «**Documentazione**». In alternativa è possibile **ritirarli presso gli uffici della Confesercenti del Trentino.**

Il mancato invio della documentazione sarà causa di decadenza dal diritto.

Di seguito il link per visualizzare il programma intero delle prestazioni: http://www.enasarco.it/notizie/programma_prestazioni_integrative_2018



LEGNO DA CONOSCERE

legnotrentino.it

un portale dedicato alla promozione della filiera foresta-legno in provincia di Trento, un servizio aperto a tutti, dove vengono diffuse notizie ed informazioni sul settore. Uno strumento per la valorizzazione del legname trentino, delle aziende e dei professionisti.



Provincia di Trento



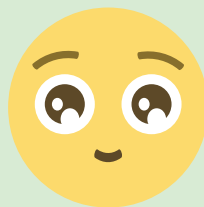
PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO



LEGNO TRENTINO



UN SERVIZIO MULTI-BANCA



LO SCAMBIO DI DENARO FACILE COME UN SMS

INBANK APP



Jiffy.inbank.it

Ora puoi inviare istantaneamente piccoli importi di denaro ai contatti della tua rubrica telefonica, quando vuoi, ovunque tu sia, nella massima sicurezza che l'app Inbank ti garantisce.








Casse Rurali
Trentine



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Decreto Dignità, testo definitivo _____	II
	Indicazione origine pomodoro in etichetta alimenti derivati _____	V
	Parere del Consiglio Superiore di Sanità sulla vendita di “cannabis light” _____	VI
	Scadenziario _____	XVI
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018 _____	XVIII





Decreto Dignità, testo definitivo

La Legge 96/2018 di conversione del Decreto Dignità è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale ed è entrata in vigore il 12 agosto. Ecco il testo

L'11 agosto il Parlamento ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale la Legge 96/2018 del 9 agosto, di conversione con modifiche del Decreto Dignità DI 87/2018; il provvedimento è entrato in vigore il 12 agosto 2018. Dopo il doppio passaggio fra Camera e Senato la Legge di conversione aveva apportato molte modifiche al testo del Decreto-Legge 87 del 12 luglio, senza però stravolgere il provvedimento. Il Senato in data 7 agosto ha dato il via libera al decreto Dignità, il testo è rimasto invariato rispetto al passaggio della Camera che invece ha posto diverse modifiche.

In sintesi ricordiamo le principali novità

Misure in materia di lavoro

- bonus assunzioni under 35 fino al 2020;
- disciplina dei voucher nel settore turismo e agricoltura;
- periodo transitorio per l'applicazione delle nuove regole sul contratto a tempo determinato;
- aumento dell'indennità di licenziamento;
- tetto del 30% di contratti a termine rispetto a quelli a tempo indeterminato;
- trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, senza causali se si superano i 12 mesi;
- contratto di somministrazione.

Bonus assunzioni under 35 previsto dal Decreto Dignità

Il bonus assunzioni giovani così come introdotto nella Legge di Bilancio 2018 potrà essere richiesto per le assunzioni di lavoratori under 35 fino al 2020; in precedenza la scadenza era fissata al 31 dicembre 2018, dopo quella data il limite sarebbe sceso a 30 anni.

Reintroduzione dei voucher nel turismo, in agricoltura e negli enti locali

Dopo l'abolizione improvvisa dello scorso anno, i voucher sono tornati sotto la nuova veste della Prestazione Occasionale PrestO. approvate alcune modifiche alla rigida disciplina dei PrestO che si potranno usare come i vecchi voucher nel settore agricolo e negli Enti Locali e dagli alberghi e dalle strutture ricettive che hanno fino a 8 dipendenti. Si potranno comunque usare solo per alcune categorie di soggetti:

1. pensionati,
2. studenti under 25,
3. disoccupati,
4. percettori del reddito di inclusione o di altre forme di sostegno al reddito.

La comunicazione potrà riguardare una prestazione per un arco temporale fino a 10 giorni anziché 3. La comunicazione inoltre potrà essere effettuata anche dagli intermediari abilitati. Il "buono lavoro" potrà essere stampato al termine della prestazione dall'utilizzatore e il prestatore potrà ritirare il contante presso gli uffici postali dopo 15 giorni da quando la denuncia della prestazione è divenuta irrevocabile.

Contratti a tempo determinato

Le nuove regole sui contratti a termine si applicheranno dal prossimo 1° novembre; previsto quindi un periodo transitorio, sino al 31 ottobre entro il quale per i rinnovi e le proroghe si continueranno ad usare le vecchie regole.

Definita la sanzione per le proroghe oltre i 12 mesi senza causale; per i contratti di durata superiore a dodici mesi senza causale il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. Per le proroghe di contratti con durata già oltre i 12 mesi senza causale questi si trasformano a tempo indeterminato a partire dalla data della proroga.

Nello specifico possiamo rilevare che



Le modifiche sul contratto a termine:

1) Apposizione del termine:

Con l'eccezione dei rapporti di lavoro di durata non superiore a dodici giorni, l'apposizione del termine del contratto **è priva di effetto se non risulta da atto scritto**, una copia del quale deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.

In assenza di atto scritto, il rapporto si intende quindi a tempo indeterminato.

2) Contratto di lavoro a tempo determinato non superiore a 12 mesi:

Al contratto di lavoro può essere apposto un termine **di durata NON superiore a 12 mesi**.

Solo in tale ipotesi, il contratto di lavoro a tempo determinato, può essere acausale (vale a dire senza obbligo di indicare un motivo che legittima l'apposizione del termine).

3) Durata del contratto di lavoro a tempo determinato superiore a 12 mesi:

Al contratto di lavoro può essere apposto un termine di durata superiore a 12 mesi **e comunque non superiore a 24 mesi**, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria;

Il contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi, per poter essere considerato legittimo, deve indicare le ragioni che legittimano l'apposizione del termine.

4) Successione di contratti di lavoro a tempo determinato:

Ad esclusione dei contratti di lavoro a tempo determinato per attività stagionali (previste per legge o per contratto collettivo), la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i 24 mesi.

Per quanto precede, nel caso si intendano instaurare più rapporti di lavoro a tempo determinato tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore - per l'espletamento di mansioni di pari livello e categoria - la durata complessiva dei contratti NON potrà superare i 24 mesi.

Ai fini del computo della durata complessiva (24 mesi) si tiene conto anche dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato.

Fermo restando il limite complessivo di 24 mesi (ad esclusione dei contratti a tempo determinato per attività stagionali), la successione di contratti di lavoro a tempo determinato (più contratti di lavoro a tempo determinato con lo stesso datore di lavoro), può avvenire solo a fronte di:

- a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria;

Anche se la durata dei contratti a tempo determinato è – complessivamente – inferiore a 12 mesi, sarà quindi necessaria l'individuazione del motivo, ovviamente per il secondo, o terzo o quarto ... etc..... contratto.

5) Proroga del contratto di lavoro a tempo determinato:

Il contratto a tempo determinato può essere liberamente prorogato *solamente nei primi 12 mesi*.

Il contratto a tempo determinato può essere prorogato per periodi successivi ai primi 12 mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria;



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Ciò significa che se la proroga avviene nell'ambito dei primi 12 mesi (pertanto qualora la durata iniziale + la proroga non ecceda i 12 mesi), la stessa – proroga – può avvenire senza obbligo di causale, vale a dire senza obbligo di indicare la ragione che legittima l'apposizione proroga del termine.

Negli altri casi, pertanto qualora la durata iniziale + la proroga ecceda i 12 mesi, vi è l'obbligo di individuare la ragione che legittima l'apposizione del termine della proroga stessa.

Anche se scontato, precisiamo che il contratto di lavoro a tempo determinato può essere prorogato solo qualora la durata complessiva (pertanto qualora la durata iniziale + la/e proroga/ghe) non ecceda/no i 24 mesi.

6) Numero delle proroghe:

Fermo restando che il contratto di lavoro a tempo determinato può essere prorogato *solo qualora la durata iniziale del contratto sia inferiore a 24 mesi*, il numero massimo di proroghe – nel periodo dei 24 mesi complessivi – è pari a 4.

Qualora il numero delle proroghe sia superiore (a 4), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga.

7) Contratti di lavoro a tempo determinato in somministrazione:

In caso di assunzione a tempo determinato il rapporto di lavoro tra somministratore e lavoratore è soggetto alla disciplina sul contratto di lavoro a tempo determinato “ordinario”, ad esclusione delle disposizioni sul numero complessivo dei lavoratori a termine che possono essere in forza presso lo stesso datore di lavoro e delle disposizioni sui diritti di precedenza (del contratto di lavoro a tempo determinato “ordinario”).

Ciò significa, ad esempio:

- *Che la durata complessiva dei contratti di lavoro a tempo determinato (compresi i contratti a termine “ordinari” - presso lo stesso datore di lavoro) non potrà superare i 24 mesi;*
- *Che le proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato in somministrazione non potranno essere superiori a 4;*

Le nuove disposizioni trovano applicazione ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati successivamente al 13.07.2018, nonché ai rinnovi ed alle proroghe dei contratti in corso alla data del 13.07.2018 .



Indicazione origine pomodoro in etichetta alimenti derivati

A decorrere da **lunedì 27 agosto 2018** è in vigore il **Decreto, adottato il 16 novembre 2017** dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e pubblicato su GU n. 47 del 26-2-18, recante l'obbligo di indicare **l'origine della materia prima nell'etichetta dei prodotti derivati del pomodoro** (conserva, concentrato, passata, pomodori disidratati, pomodori semi-dry o semi-secchi) **e dei sughi/salse a base di pomodoro ottenuti per almeno il 50% dai medesimi derivati.**

A tal proposito, è appena il caso di ricordare che l'indicazione dell'origine di tali alimenti preimballati implica l'uso in etichetta della **seguinte dicitura indelebile e chiaramente leggibile:**

- **“Paese di coltivazione del pomodoro”:** *nome dello Stato ove il pomodoro è stato coltivato;*
- **“Paese di trasformazione del pomodoro”:** *nome dello Stato in cui il pomodoro stesso è stato trasformato.*

Si intende che qualora il pomodoro impiegato per i richiamati prodotti sia stato **cultivato e trasformato interamente in un unico Paese** sarà sufficiente adottare la sola dicitura **“Origine del pomodoro”:** *nome del Paese*, mentre nei casi in cui le anzidette operazioni si siano svolte **in più Paesi UE o extra UE** potranno essere utilizzate in relazione ai rispettivi luoghi di coltivazione e di trasformazione le seguenti diciture: **“UE”, “non UE”, o “UE e non UE”.**

Si ricorda altresì che le descritte disposizioni di cui al neo-vigente DM 16 novembre 2017, **applicabili in via sperimentale sino al 31 dicembre 2020**, potrebbero nel frattempo perdere efficacia qualora la Commissione europea adotti prima di tale data - in ordine agli stessi alimenti derivati del pomodoro ed a base di pomodoro - **atti esecutivi a norma del già precedentemente illustrato art. 26 Reg. UE 1169/2011.**

NB: al fine di permettere lo **smaltimento delle scorte residue**, è previsto che i prodotti preimballati in oggetto, immessi sul mercato prima del 27 agosto u.s. con etichetta non conforme ai predetti requisiti, potranno essere commercializzati entro il termine di conservazione ivi riportato.





Parere del Consiglio Superiore di Sanità sulla vendita di “cannabis light”

Riportiamo, per questioni di opportunità, e in attesa di poter acquisire il documento ufficiale, quanto si viene a sapere dai mezzi di informazione relativamente ad un **parere reso dal Consiglio Superiore di Sanità, organo di consulenza tecnico scientifica del Ministro della salute, sulla sicurezza e commerciabilità della cosiddetta “cannabis light”**.

Stando a quanto si legge, il Consiglio Superiore avrebbe reagito a due quesiti posti dal Segretariato Generale del Ministero: **se tali prodotti siano da considerarsi pericolosi per la salute umana e se possano essere messi in commercio, ed eventualmente a quali condizioni**.

Al primo quesito il CSS avrebbe risposto che **“non può essere esclusa la pericolosità dei prodotti contenenti o costituiti da infiorescenze di canapa”**. Sembra, da quanto riportato nelle prime notizie, che, ad avviso del CSS, “la biodisponibilità di THC anche a basse concentrazioni (0,2-0,6%)” non sia trascurabile”. Il CSS evidenzerebbe inoltre come “il consumo avviene al di fuori di ogni possibilità di monitoraggio e controllo della quantità effettivamente assunta e quindi degli effetti psicotropi che possa produrre”. Pertanto, per il CSS “non appare che sia stato valutato il rischio connesso al consumo di tali prodotti in relazione a specifiche condizioni (età, presenza di patologie concomitanti, stato di gravidanza/allattamento, interazioni con farmaci, effetti sullo stato di attenzione, etc. ...) così da evitare che l’assunzione inconsapevolmente percepita come “sicura” e “priva di effetti collaterali” si traduca in un danno per sé stessi o per altri (feto, guida in stato di alterazione)”.

Quanto al secondo quesito, il CSS riterrebbe che **“tra le finalità della coltivazione della canapa industriale” previste dalla legge che ha “aperto” al commercio della cannabis light - “non è inclusa la produzione delle infiorescenze né la libera vendita al pubblico; pertanto la vendita dei prodotti contenenti o costituiti da infiorescenze di canapa, in cui viene indicata in etichetta la presenza di “cannabis” o “cannabis light” o “cannabis leggera”, in forza del parere espresso sulla loro pericolosità, qualunque ne sia il contenuto di THC, pone certamente motivo di preoccupazione”**.

Per questo motivo, sembra che il CSS abbia voluto raccomandare “che siano attivate nell’interesse della salute individuale e pubblica misure atte a non consentirne la libera vendita”.

Il boom delle vendite di prodotti della canapa comunemente noti come “cannabis light” è ricollegabile all’entrata in vigore della legge n. 242/2016, “Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa”, la quale si applica alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse iscritte nel Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, ai sensi dell’art. 17 della direttiva 2002/53/CE, che non rientrano nell’ambito di applicazione del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al DPR n. 309/1990.

La coltivazione di tali varietà di canapa è consentita senza necessità di autorizzazione.

Ai sensi dell’art. 2 della suddetta legge, dalla canapa di cui si dice è possibile ottenere, tra le altre cose:

- a) alimenti e cosmetici prodotti esclusivamente nel rispetto delle discipline dei rispettivi settori;
- b) semilavorati per forniture alle industrie e alle attività artigianali di diversi settori, compreso quello energetico;
- d) materiale organico destinato ai lavori di bioingegneria o prodotti utili per la bioedilizia;
- e) materiale finalizzato alla fitodepurazione per la bonifica di siti inquinati;
- f) coltivazioni dedicate alle attività didattiche e dimostrative nonché di ricerca;
- g) coltivazioni destinate al florovivaismo.

L’art. 4 stabilisce che, qualora all’esito dei controlli il contenuto complessivo di THC della coltivazione risulti superiore allo 0,2 per cento ed entro il limite dello 0,6 per cento, nessuna responsabilità è posta a carico dell’agricoltore che ha rispettato le prescrizioni di cui alla presente legge.

Segue a pagina XV

dal 20 settembre

Dal 20 settembre 2018 al 6 ottobre 2018 - inaugurazione giovedì 20 settembre ore 18.00

PALAZZO ROCCABRUNA Trento, Via S.S. Trinità 24 – Sale 2° piano

orari: - martedì e mercoledì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00 - giovedì e venerdì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 20.00 -

sabato: 17.00 - 20.00 - lunedì e domenica chiuso.



LE STAGIONI DELLE STRUTTURE TURISTICHE: MARILLEVA 1400 TRA STORIA, PAESAGGIO E ARCHITETTURA *Una mostra fotografica di Luca Chisté*

Spesso affrontato in termini critici e controversi, il tema della realizzazione degli insediamenti turistici per lo sfruttamento a fini economici di uno specifico habitat naturale, pone un interrogativo sulla irreversibile trasfigurazione del paesaggio che, alla luce della realizzazione di talune infrastrutture, finisce per modificare la connotazione di un territorio. Non solo in termini propriamente percettivi, ma anche e soprattutto, sulle funzioni d'uso degli insediamenti antropici che, in talune esperienze condotte sul versante dell'offerta turistica, appaiono di oggettivo e rilevante impatto. Per comprendere la persistenza delle modificazioni occorse ad un paesaggio entro il quale si sono operati precisi investimenti infrastrutturali, è necessario che esso sia indagato, longitudinalmente, in una articolata pluralità di contesti e situazioni. Quest'area tematica pertanto, è supportata da una stratificata rassegna fotografica che ha l'obiettivo di affrontare le peculiarità paesaggistiche del complesso di Marilleva (Val di Sole), così come esse appaiono al mutare delle stagioni e, correlativamente, al diverso sfruttamento turistico del territorio.



bitm www.bitm.it

Main sponsor:

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018

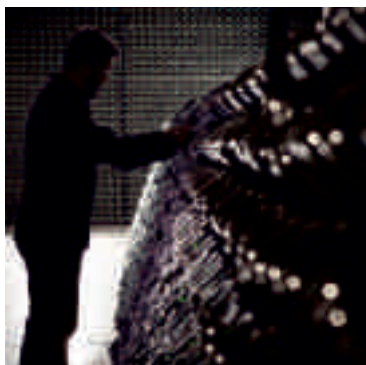


I Tesori della Montagna

L'Italia - scriveva Dante Alighieri nella Divina Commedia - è il «Bel Paese». Una definizione capace ancor oggi di descrivere efficacemente un contesto territoriale ricco di presenze culturali e ambientali, che rendono la penisola una delle mete turistiche internazionalmente più gettonate. Tale patrimonio, tuttavia, non è più identificabile solo con le grandi città d'arte, ma si

estende anche nei territori periferici italiani che, ricchi come sono di eccellenze minori, rappresentano una vera e propria frontiera di sviluppo turistico. Questo è vero anche per i territori di montagna, all'interno dei quali si è assistito, negli ultimi anni, ad un fiorire di attenzione turistica, in particolare dedicata alle «nicchie» artistiche, culturali e ambientali offerte dai territori locali. La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo

Martedì 25 settembre



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

mattino 9.30 - 13.00
**MUSEO CASTELLO
DEL BUONCONSIGLIO**
SALA MARANGONERIE
Trento - Via Bernardo Clesio, 5

**Il valore della
«nicchia»: esperienze
e pratiche del
turismo di qualità**

In collaborazione con le associazioni di categoria, le aziende di promozione turistica.

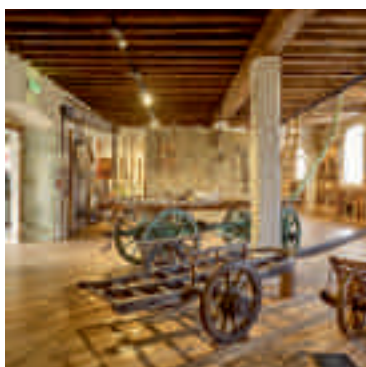
Mercoledì 26 settembre



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira

mattino 09.30 - 13.00
PALAZZO GEREMIA
SALA FALCONETTO
Trento - Via Belenzani, 20

**Cammini per
Viandanti e Pellegrini:
l'opportunità
del turismo del
silenzio in Trentino.**



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

pomeriggio 15.00 - 18.00
CASSA CENTRALE BANCA
SALA DON GUETTI
Trento - Via Vannetti, 8

**Il valore
dei territori:
l'esperienza
degli Ecomusei
del Trentino**

In collaborazione con la Rete degli Ecomusei del Trentino.



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

pomeriggio 14.30 - 18.30
MUSE
SALA CONFERENZE
Trento - Corso del Lavoro
e della Scienza, 3

**Il turismo
architettonico: una
prospettiva
per il Trentino?**

In collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Trento.

Main sponsor:



LE GIORNATE DEL *turismo* MONTANO

25-26-27-28 SETTEMBRE 2018

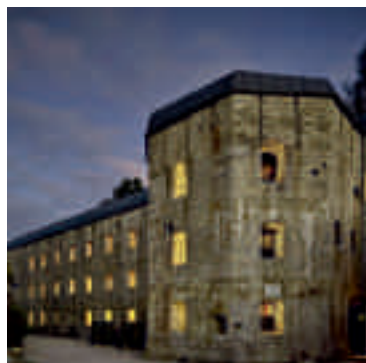
Montano sarà dedicata alla promozione di questi «tesori della montagna», che rappresentano degli interessanti settori di sviluppo e di valorizzazione, capaci di dare nuova energia a questo importante comparto economico. All'interno delle quattro «giornate del turismo montano» gli organizzatori della Bitm propongono una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto

degli operatori, dei professionisti, dei ricercatori che lavorano per e con il turismo montano. I dibattiti saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri.

www.bitm.it 

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Giovedì 27 settembre



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

mattino 10.00 - 13.00
**POLO TECNOLOGICO
TRENTINO SVILUPPO**
AUDITORIUM PIAVE
Rovereto - Via Fortunato Zeni, 8

**Andar per forti
e trincee: l'attrattività turistica
dei territori
della Grande Guerra**

In collaborazione con i musei storici
del Trentino, Comune di Rovereto.



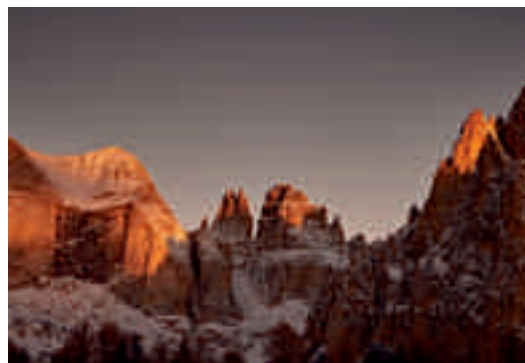
Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Marco Simonini

pomeriggio 15.00 - 18.00
**FONDAZIONE
BRUNO KESSLER**
SALA CONFERENZE
Trento - Via S. Croce, 77

**Agriturismo
e agricoltura biologica
a servizio
del turismo**

In collaborazione con
l'Associazione Agriturismo Trentino..

Venerdì 28 settembre



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Montigiani

mattino 10.00 - 13.00
CAMERA DI COMMERCIO TRENTO
SALA CALEPINI
Trento - Via Calepina, 13

**I Tesori
della Montagna
*Sessione plenaria
conclusiva***

**PER GARANTIRTI
I MIGLIORI PRODOTTI
— NON —
TRATTATI
TRATTIAMO
BENE I NOSTRI
AGRICOLTORI**



Il marchio IRIS racchiude l'esperienza, l'amore e la devozione per il metodo biologico. I nostri prodotti sono frutto del rispetto della natura e dell'uomo, produciamo senza danneggiare l'ambiente e rispettando tutti gli attori della filiera produttiva, alla base della quale ci sono da sempre gli agricoltori, anche se la società contemporanea sembra averlo ormai dimenticato.

La Cooperativa IRIS crea una filiera agricola reale, mette in primo piano i contadini e lascia loro la giusta remunerazione.



LA FILIERA IRIS RISPETTA TE
E RISPETTA LA TERRA

È per questo motivo che il prodotto IRIS nasce già dal campo con una garanzia di alta qualità. Chi acquista un prodotto IRIS, non sceglie solo un alimento sano, di qualità e certificato ma contribuisce a sostenere un progetto di un modello sostenibile, dalla campagna alla tavola.

www.irisbio.com



24 settembre

Lunedì 24 settembre 2018 – ore 18.00

PALAZZO ROCCABRUNA - Trento, Via S.S. Trinità 24 – Sala Conte di Luna



IL TURISMO COME MOTORE ECONOMICO DELLE AREE INTERNE

Uno dei pochi strumenti a disposizione delle aree interne per creare economia è quello del turismo. La serata nasce in occasione dell'uscita del numero 26 di **Urban Tracks** – *trimestrale di urbanistica* – dedicato allo sviluppo delle aree interne per discutere di sviluppo economico nei territori periferici.



bitm www.bitm.it

Main sponsor:

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018



dal 24 settembre

Dal 24 settembre 2018 al 4 ottobre 2018 - inaugurazione lunedì 24 settembre ore 17.00

PALAZZO FIRMIAN – Sede UniCredit Trento Via Galilei 1 – Sala Virtus

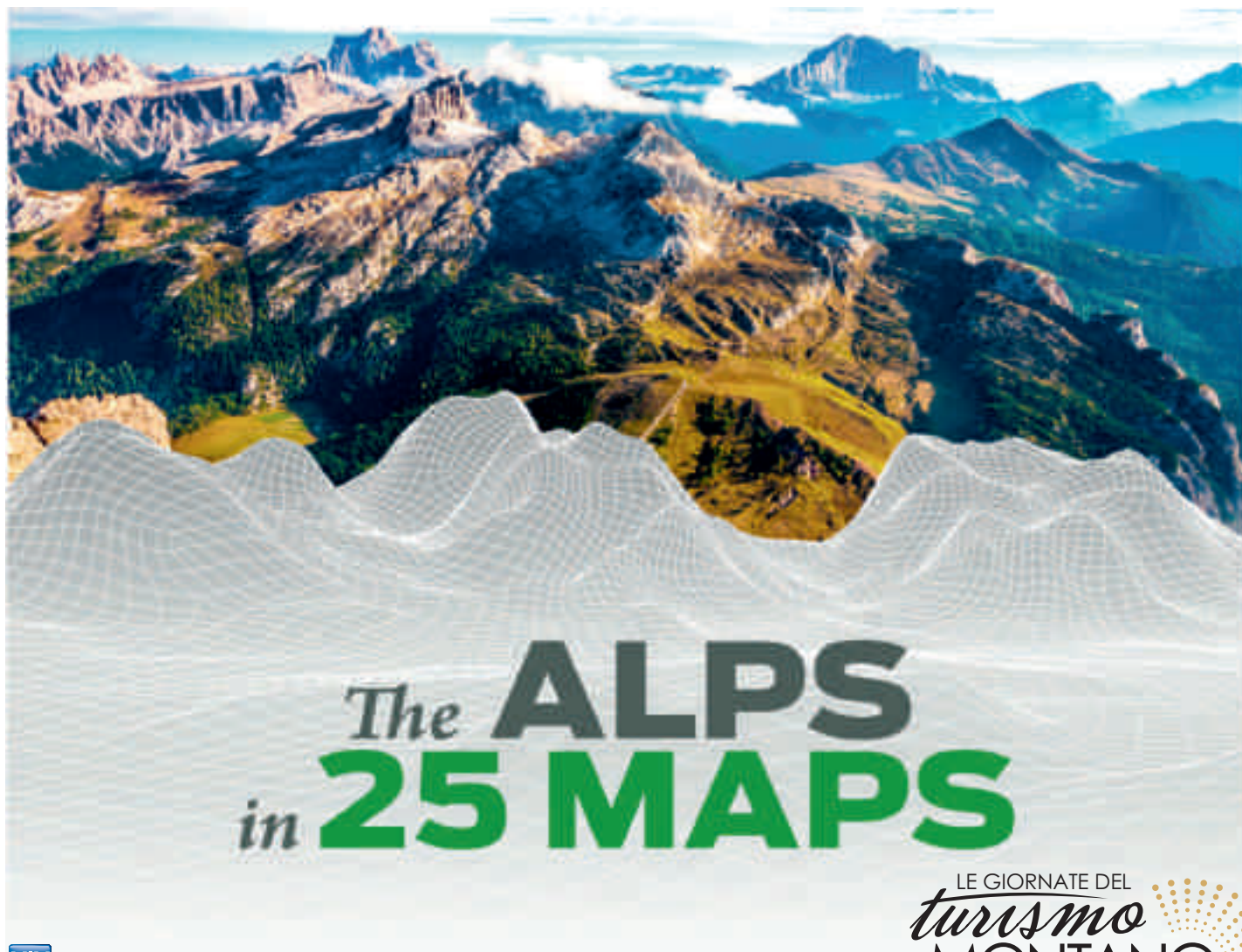
Orari: 8.30 - 13.00 / 14.30 - 16.00 *sabato, domenica e festivi chiuso*



La mostra "The Alps in 25 Maps" a Palazzo Firmian dal prossimo 24 settembre

"The Alps in 25 Maps": questo è il titolo della nuova mostra fotografica ideata e realizzata dal Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, che invita il visitatore a scoprire e comprendere la complessità dei fenomeni che caratterizzano le Alpi: dal contesto rurale a quello urbano, dalle foreste alle aree protette, passando per la popolazione e l'economia alpina. La mostra, composta da cartografie e scatti fotografici, presenta con un linguaggio semplice e dettagliato l'impatto che i differenti fenomeni (ambientali, sociali ed economici) hanno sullo spazio e sul territorio. L'uso delle mappe permette così di rappresentare in un'unica immagine la complessità e le interazioni di questi fenomeni. La mostra è tratta dall'omonima pubblicazione "The Alps in 25 Maps", realizzata dal Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi con il supporto di EURAC Research di Bolzano.

La mostra, inaugurata il 17 settembre 2018, presso EURAC Research di Bolzano, sarà ospitata nella sede di UniCredit a Trento dal 24 settembre al 4 ottobre. La pubblicazione "The Alps in 25 Maps" è consultabile anche online sul sito della Convenzione delle Alpi <http://www.alpconv.org/en/publications/alpine/Documents/25maps.pdf>



bitm www.bitm.it

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018

dal 26 al 28 settembre

Dal 26 al 28 settembre al 2018

PALAZZO ROCCABRUNA - Trento, Via S.S. Trinità 24 – Sala Conte di Luna



TESORI DEL CINEMA... IN MONTAGNA Frammento d'archivio per le giornate del turismo montano

Durante le Giornate del Turismo Montano, con la collaborazione del Trento Film Festival che ha messo a disposizione e curato la scelta dei filmati, sarà proposta una piccola antologia a tema, costituita da pellicole rare o poco conosciute per appassionati di montagna o di cinema.

Le proiezioni sono libere e gratuite - Orari delle proiezioni:

Mercoledì 26 ore 16.00 - «L'argonauta» (51') - ore 17.00 - «Pellegrino» (70')

Giovedì 27 ore 16.00 - «Eyelid» (27') - ore 16.45 - «Il lusso della montagna» (34') - ore 17.30 - «Punta Linke» (68')

Venerdì 28 ore 16.00 - «Contadini di montagna» (74')



bitm www.bitm.it

Main sponsor:

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018





Lo sviluppo del commercio dei prodotti in questione nasce dalla presunzione che il prodotto ottenuto nel rispetto della legge n. 242 possa essere venduto senza problemi ai fini specificamente indicati, anche se, per la vendita a fini alimentari, l'art. 5 della legge rinvia ad un decreto del Ministro della salute, allo stato ancora da adottare, che dovrebbe definire i livelli massimi di residui di THC ammessi negli alimenti.

Va comunque evidenziato che la cannabis sativa è inserita nella lista positiva (decreto Ministero Salute 9.7.2012) delle sostanze e preparati vegetali che possono essere impiegati negli integratori alimentari e/o dei prodotti erboristici (tisane, estratti, ecc. ...), ossia nei prodotti destinati all'assunzione umana, **ma l'unica parte utilizzabile per realizzare questi prodotti (erboristici o alimentari) sono il seme e l'olio di canapa** (ottenuto dalla torchiatura del seme, che comunque non è l'olio di cannabis terapeutico). **Non sono assolutamente ammesse le infiorescenze.**

Recentissimamente, il MIPAF, con circolare del 22.5.2018, con specifico riguardo alle infiorescenze della canapa, ha precisato che “queste, pur non essendo citate espressamente dalla legge n. 242 del 2016 né tra le finalità della coltura né tra i suoi possibili usi, rientrano nell’ambito dell’articolo 2, comma 2, lettera g), rubricato <Liceità della coltivazione>, ossia nell’ambito delle coltivazioni destinate al florovivaismo, purché tali prodotti derivino da una delle varietà ammesse, iscritte nel Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, il cui contenuto complessivo di THC della coltivazione non superi i livelli stabiliti dalla normativa, e sempre che il prodotto non contenga sostanze dichiarate dannose per la salute dalle Istituzioni competenti”.

La Confesercenti ha subito posto al Ministero della Salute il quesito se i florovivaisti e soggetti intermedi tra i produttori e i consumatori possano immettere in consumo infiorescenze per scopi diversi da quelli alimentari, anche perché, nella pratica, si assiste alla vendita di confezioni contenenti infiorescenze “a scopo di collezionismo” o ad altri scopi teoricamente non esclusi.

Mentre si attende la risposta del Ministero al nostro quesito, **il parere del Consiglio Superiore di Sanità dovrebbe ora accelerare i tempi delle valutazioni da parte del Dicastero interrogato sulla sicurezza del commercio di tale prodotto.**

«Seguo con grande attenzione la questione della commercializzazione della cosiddetta cannabis light – ha dichiarato il Ministro della Salute Grillo - Il precedente Ministro della Salute il 19 febbraio scorso ha chiesto un parere interno al Consiglio superiore di sanità sulla eventuale pericolosità per la salute di questa sostanza. Il Consiglio si è espresso il 10 aprile scorso e il Ministro ha investito della questione l'Avvocatura generale dello Stato per un parere anche sulla base degli elementi da raccogliere dalle altre amministrazioni competenti (Presidenza del Consiglio e Ministeri dell'Interno, Economia, Sviluppo economico, Agricoltura, Infrastrutture e trasporti). Non appena riceverò tali indicazioni assumerò le decisioni necessarie, d'intesa con gli altri ministri».

Sembra dunque che in tempi presumibilmente celeri si dovrebbe avere un responso da parte degli Organi competenti circa la liceità della vendita del prodotto.

Nel frattempo, **si raccomanda agli esercenti di operare nei limiti consentiti, alla luce delle informazioni qui riportate.**





Scadenziario

SETTEMBRE

Lunedì 17 settembre

IVA CORRISPETTIVI GRANDE DISTRIBUZIONE	Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di agosto da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione IVA riferita al mese di agosto e versamento dell'imposta dovuta.
IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none"> • ai mesi di aprile / maggio / giugno (soggetti mensili); • al secondo trimestre (soggetti trimestrali). La comunicazione va effettuata utilizzando il nuovo modello approvato dall'Agenzia delle Entrate
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate ad agosto per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate ad agosto da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad agosto collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti ad agosto agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di agosto.
INPS AGRICOLTURA	Versamento della seconda rata 2018 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP).

Martedì 25 settembre

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi e degli acquisti di beni / servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad agosto (soggetti mensili). Con il Provvedimento 25.9.2017 l'Agenzia delle Entrate ha soppresso i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi) e mantenuto quelli mensili ai soli fini statistici. I soggetti non obbligati all'invio mensile possono scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	---

OTTOBRE
Lunedì 1 ottobre

BONUS "LIBRERIE"	Presentazione in via telematica della richiesta alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del MIBACT ("DG Biblioteche e istituti culturali") per ottenere il credito d'imposta per il 2018, parametrato al 2017, utilizzando la specifica modulistica
MOD. 730/2018 COMUNICAZIONE MINOR ACCONTO	Richiesta al sostituto d'imposta di non versare / versare in misura inferiore a quanto desumibile dal mod. 730-3/2018 la seconda o unica rata dell'acconto 2018.
IVA RIMBORSO IMPOSTA ASSOLTA NELL'UE	Presentazione all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, dell'istanza di rimborso dell'IVA assolta in un altro Stato UE relativa al 2017 da parte degli operatori residenti.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di agosto. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015
SPESOMETRO 2018	Invio telematico della comunicazione dei dati delle fatture emesse / ricevute relative a: <ul style="list-style-type: none"> secondo trimestre 2018; primo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale
COMUNICAZIONE DATI FATTURE EMESSE / RICEVUTE 2018	Invio telematico da parte dei soggetti che hanno optato per l'invio dei dati delle fatture emesse / ricevute ex D.Lgs. n. 127/2015 come definito dall'Agenzia con il Provvedimento 27.3.2017, relative a: <ul style="list-style-type: none"> secondo trimestre 2018; primo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale.
DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2000 – 2016	Versamento, relativamente alla definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2016 della quinta rata da parte di coloro che hanno presentato la domanda di definizione entro il 21.4.2017.
DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2017	Versamento seconda rata di quanto dovuto per la definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1 al 30.9.2017.
"MINI" VOLUNTARY DISCLOSURE	Versamento (unica soluzione / prima rata) con il mod. F24 Elide (codice tributo 8080) del 3% del valore delle attività / giacenze al 31.12.2016 ai fini della regolarizzazione delle attività depositate / somme detenute all'estero derivanti da lavoro dipendente / autonomo effettuato all'estero, per sanare le violazioni degli obblighi di monitoraggio fiscale nonché degli obblighi dichiarativi ai fini IRPEF e/o IVAFE relative alle predette attività



Approfondimenti.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO 16 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2018 09/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/10/2018 17/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:
• per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
• per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
16/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI Fiemme



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

27/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

27/09/18	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	9.00-13.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

04/06/18 05/06/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
----------------------	------------------------	--------

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

27/09/18	12.00-13.00 14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	MEZZANA

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

27/09/18	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	14.00-16.00	VAL DI Fiemme
25/10/18	14.00-16.00	MEZZANA

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18 25/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
03/10/18 04/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
10/10/18 11/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
25/10/18 26/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI Fiemme

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18	14.00-18.00	TRENTO
03/10/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
10/10/18	14.00-18.00	MEZZANA
25/10/18	14.00-18.00	VAL DI FASSA





Approfondimenti.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
10/09/18 11/09/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/09/18 11/09/18	14.00-18.00 14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



Bonus pubblicità, cos'è e come funziona



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

È pubblicato in Gazzetta ufficiale del 24 luglio 2018 il decreto attuativo del Bonus Pubblicità. “Si tratta di un’agevolazione fiscale, sotto forma di credito d’imposta, offerta a coloro che hanno effettuato degli investimenti su quotidiani, emittenti televisive, radiofoniche e periodici negli anni 2017 e 2018 - spiega il vicepresidente di Confesercenti Mauro Paissan -. Potranno accedere al bonus imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali. Due le condizioni da rispettare: l’aumento degli investimenti pubblicitari su di un singolo mezzo d’informazione, così come l’aumento generale degli investimenti pubblicitari, che sia almeno dell’1% rispetto agli investimenti dell’anno solare precedente”

Per il bonus sono stati stanziati 62,5 milioni di euro. Chi volesse richiederlo dovrà presentare domanda dal 22 settembre al 22 ottobre 2018.

Il Governo garantirà un credito d’imposta pari al 75% del valore complessivo dell’investimento effettuato dal singolo o dall’impresa. Una percentuale che aumenterà del 15%, toccando quota 90%, qualora la somma venga versata da una micro-impresa o una start-up. Ma attenzione: l’importo finale ricevuto potrebbe risultare inferiore alla domanda presentata, qualora l’ammontare delle richieste superi complessivamente la somma totale stanziata.

I 62,5 milioni di euro stanziati per il bonus saranno a loro volta così suddivisi: 42,5 milioni saranno riservati agli investimenti effettuati dal primo giorno di gennaio del 2018; 20 mi-

Stanziati 62,5 milioni di euro per consentire un credito d’imposta a chiunque, azienda o privato, abbia effettuato investimenti in ambito media. Domande entro il 22 ottobre.

lioni invece riguarderanno gli investimenti del 2017.

La richiesta dovrà essere presentata in via telematica, e serviranno i seguenti dati:

- Il complessivo ammontare della spesa effettuata per gli investimenti avvenuti o programmati nell’arco dell’anno solare 2018

- L’importo del credito d’imposta che viene richiesto per ciascuno dei media finanziati (nell’eventualità in cui il finanziamento venisse ripartito tra più aziende)
- Gli eventuali costi sostenuti negli anni precedenti quello per cui si fa richiesta, con riferimento a investimenti sulle stesse aziende di comunicazione finanziate tra il 2017 e il 2018

- La quota incrementale degli investimenti degli anni precedenti

Si dovrà inoltre presentare un modello F24 tramite i servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate. L’eventuale bonus infatti sarà riconosciuto unicamente in compensazione tramite tale modello.



Dalla progettazione alla consegna chiavi in mano.



Giacca srl Costruzioni Elettriche progetta e realizza impianti civili, industriali, domotici e d'illuminazione, impianti fotovoltaici; è un'azienda full service. Flessibile ed affidabile, persegue la qualità e fornisce ai suoi committenti tutta l'assistenza necessaria, in ogni fase del rapporto, dalla progettazione alla consegna "chiavi in mano" degli impianti, sicuri e garantiti. A disposizione dei suoi clienti h24.



www.giaccasrl.it

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI / MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PROGRAMMATA / OPERATIVITÀ 24H / FOTOVOLTAICO / TELEFONIA RETE DATI / DOMOTICA / CARPENTERIA METALLICA / PROGETTAZIONE / SERVIZI PERSONALIZZATI / FORMAZIONE CONTINUA / SPORTE SOCIALE



#DASEMPREPERSEMPRE

38121 TRENTO - VIA KEMPTEN, 34 - TEL. 0461.960950 - info@giaccasrl.it

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5

Arriva la normativa antiriciclaggio

Novità dall'1 gennaio 2019



Per pagamenti in contanti e assegni ci sono novità in arrivo dall'1 gennaio 2019.

Meglio quindi sapere cosa cambia e cosa dice la normativa antiriciclaggio, sono infatti previste multe salate.

In particolare, i pagamenti in contanti non potranno superare i 3.000 euro e non sarà possibile trasferire denaro contante o titolo portatore, così come gli assegni senza indicazione del beneficiario, tra privati senza il ricorso a soggetti autorizzati come gli istituti bancari.

Gli assegni bancari superiori alla soglia dei mille euro dovranno riportare una serie di indicazioni "standard" come la data, il luogo di emissione, la firma, l'indicazione del beneficiario e soprattutto la clausola "non trasferibile". I libretti di risparmio o l'apertura di conti correnti anonima saranno vietati di conseguenza i libretti al portatore dovranno essere chiusi entro il 31 dicembre 2018. In caso di violazioni, le sanzioni previste vanno dai 3 ai 5 mila euro. Per il trasferimento di libretti si va dai 250 ai 500 euro di sanzione, i libretti anonimi saranno sanzionati per

un importo che va dal 10 al 40% della cifra emessa.

Ricordiamo che nel corso degli anni il limite dei pagamenti in contanti ha visto diversi limiti:

- fino al 2001 il limite ammontava a 20 milioni di lire;
- con il passaggio all'euro, nel 2002 il limite venne trasformato in 10.329,14 euro;
- nel 2003 fu innalzato a 12.500 euro;
- nell'aprile 2008 scese a 5.000 euro per poi tornare a 12.500 euro soltanto due mesi dopo;
- a maggio 2010 fu di nuovo ridotto a 5.000 euro;
- nell'agosto 2011 fu ulteriormente abbassato a 2.500 euro per poi arrivare a 1.000 euro nel dicembre dello stesso anno;
- dal 1° gennaio 2016 il limite è stato innalzato a 3.000 euro (non bisogna superare i 2.999,99 euro), che è il limite contanti attuale

Ci sono però delle eccezioni al limite in vigore:

- il money transfer, cioè l'invio di denaro in qualsiasi parte del mondo al di

fuori del classico circuito bancario, per il quale il limite scende a 1.000 euro che è di fatto il limite contanti estero se si utilizzano questi canali di trasferimento;

- il pagamento di F24 che se supera i 1.000 euro non può essere effettuato in contanti [obbligo abolito dal 10 gennaio 2018];
- dal 1° luglio 2018 non possono essere pagati in contanti gli stipendi, qualsiasi sia la cifra;
- gli assegni che NON contengono la clausola "non trasferibile" possono essere emessi solo con importi inferiori ai 1.000 euro;
- i pagamenti in contanti per la Pubblica Amministrazione devono essere inferiori a 1.000 euro.

Il limite dei 3.000 euro in contanti non riguarda i prelievi e i versamenti in banca, ma occorre avere ben presente che per movimentazioni consistenti di contanti potrebbero scattare i controlli relativi all'antiriciclaggio e quelli del Fisco con lo strumento del Redditoometro (nel momento in cui il denaro movimentato si discosta di molto da quanto indicato nelle dichiarazioni dei redditi).

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

**ARREDO
UFFICIO**

**MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION**

**SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE**

**VISUAL
SOLUTION**



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Vanni, 115/B 38121 (Trento) T. 0461 826300

Via Dehalan, 50 38022 Cles (TN) T. 0461 825233

info@villottonline.it www.villottonline.it

Privacy: è il momento di adeguarsi alla nuova normativa!

Si attendeva da mesi ed il 4 settembre è stato pubblicato in Gazzetta il decreto di adeguamento: Decreto Legislativo agosto 2018, n. 101 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati): così l'Italia si allinea alla rivoluzione privacy voluta dall'Europa nota con il nome di Gdpr (General data protection regulation).

Ricordiamo che le regole erano **già scattate il 25 maggio** (quando il regolamento Gdpr è entrato automaticamente in vigore), ma si aspettava il decreto italiano per adeguare la normativa nazionale alle rilevanti novità. Il **“nuovo Codice Privacy”** italiano, stabilisce che l'autorità di controllo

per il rispetto delle norme è il Garante, prevede nuove ipotesi di reato in caso di violazioni e norme specifiche per le PMI, sarà **in vigore dal 19 settembre**. In vista ci sono ora i provvedimenti attuativi del Garante ma nel frattempo è previsto un periodo transitorio, per cui tutti i codici deontologici in materia di privacy esistenti restano validi. Viene inoltre dettata la disciplina relativa alla composizione, alle regole di funzionamento ed alle funzioni del Garante per la protezione dei dati personali, con l'espressa previsione che il Garante “non è competente per il controllo dei trattamenti effettuati dalle autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni”.

Il decreto affronta la specifica disciplina del trattamento dei dati, da parte dei privati, relativi alle condanne penali e ai reati nonché ai dati dei procedimenti giudiziari trattati per accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Particolare importanza è stata data anche alla correzione della norma sul

whistleblowing che mantiene riservato e non accessibile a nessuno (neanche in base al diritto riconosciuto dal Gdpr di accesso ai dati o quello ai documenti amministrativi) il nome del dipendente che segnala l'illecito.

È punito anche il trattamento dei dati personali quando sono oggetto di trattamento su larga scala, potendosi con tale espressione intendere il riferimento ai Big Data.

Infine, la normativa transitoria è molto ampia e articolata. Da un lato prevede procedimenti relativi a trattamenti precedenti all'applicazione del GDPR e ancora in corso di definizione; dall'altro consente che, per un primo, breve, periodo transitorio (8 mesi), anche i vecchi Codici di condotta e le vecchie autorizzazioni del Garante, in larga misura non più compatibili col GDPR, possano continuare ad avere effetto.

È previsto inoltre che il Garante adotti modalità adeguate per consentire alle piccole e medie imprese di dare piena applicazione al GDPR.

PRIVACY CHE FARE?

Ti ricordiamo che per avere informazioni, chiarimenti ed una consulenza personalizzata puoi rivolgerti a FOR.IMP. srl (tel. 0461 43 4200 - mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it)



Investi nel tuo condominio

Scopri incentivi e opportunità

Al MUSE Spettacolo-convegno con il comico di Zelig Diego Parassole

Arturo Marzacca Presidente Confaico del Trentino

Una serata all'insegna delle buone pratiche in tema di efficienza energetica, vantaggi per l'ambiente, incentivi provinciali per la riqualificazione dei condomini. Il tutto raccontato attraverso uno "spettacolo - convegno" con protagonista Diego Parassole, comico del gruppo Zelig, ospite di numerose puntate del Maurizio Costanzo Show e di Ballarò, nonché professionista impegnato nel portare al grande pubblico televisivo le tematiche ambientali, sempre più importanti in questi anni.

Questi gli ingredienti dell'evento "Il tuo condominio green: istruzioni per renderlo + vivibile, + verde, - costoso" che si è svolto il 21 settembre al MUSE – Museo delle Scienze di Trento dalle ore 19.30.

La serata è stata proposta dal Tavolo Condomini, in cui siede anche Confaico. Nato nel 2016, il Tavolo ha come obiettivo quello di pro-

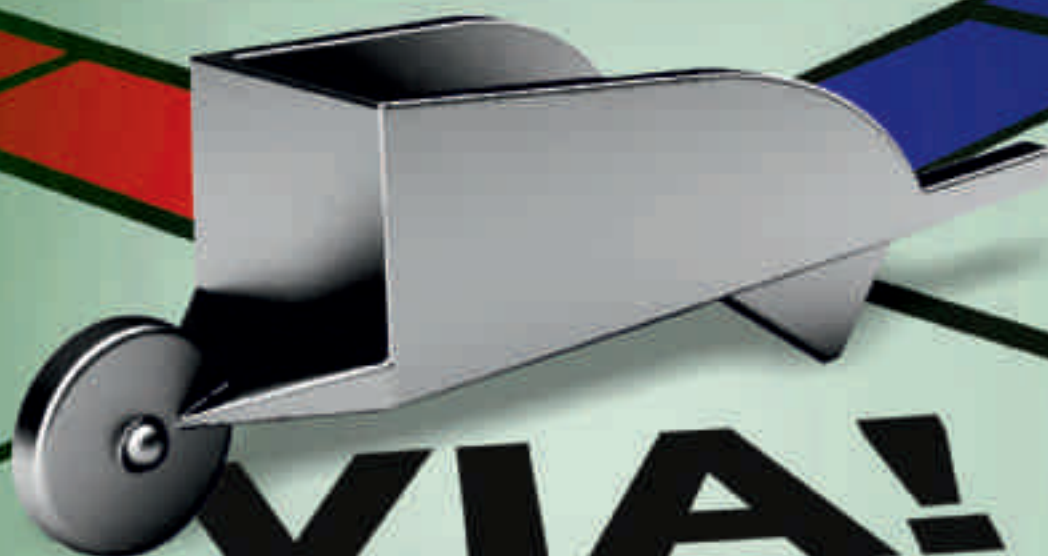
muovere la riduzione dei consumi energetici, in particolare di quelli da fonti non rinnovabili, nell'ambito del patrimonio edilizio privato costituito dai condomini, e contestualmente contribuire alla riduzione dei gas climalteranti e al miglioramento della qualità dell'aria. L'evento è stato promosso e coordinato dalla Provincia autonoma di Trento - Assessorato alle infrastrutture, ambiente e Urbanistica con la collaborazione di Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. (Habitech); Confindustria Trento; Associazione Artigiani della Provincia di Trento; Associazione Trentina dell'Edilizia - ANCE TRENTO; ANACI Trento; CONFAICO Trento; Ordine degli Architetti PPC della provincia Di Trento; Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento; Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento; Collegio Geometri della Provincia di Trento; Cassa Centrale Banca; Banca Popo-

lare Volksbank.

Attraverso alcuni spezzoni dello spettacolo "Che Bio ce la mandi buona!" sono state affrontate una serie di tematiche legate all'ambiente e all'ecologia in modo divertente, popolare e per certi versi anche scientifico.

L'evento è stato moderato dalla giornalista Silvia Gadotti. È toccato a lei il ruolo di "amministratrice di condominio" nella tavola rotonda che ha visto intervallarsi gli interventi di Fabio Berlanda (Provincia autonoma di Trento), Katuscia Eroa (Legambiente) ed Ezio Micelli (IAUV). A ciascuno rispettivamente il compito di spiegare quali sono attualmente gli incentivi attivi per la riqualificazione dei condomini, quali i vantaggi ambientali e quelli economici. In questa seconda parte della serata Diego Parassole è toccato il ruolo "dell'inquilino": curioso e intraprendente, pronto a recepire le opportunità.





CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

HOTEL 2018

FIERA INTERNAZIONALE PER HOTELLERIE
E RISTORAZIONE

15 - 18 OTTOBRE 2018 / BOLZANO

Lun - Mer: 9.30 - 18.00 / Gio: 9.30 - 17.00

600
ESPOSITORI

INNOVATION
START UP VILLAGE

3 WINE EVENTS
AUTOCHTONA, TASTING LAGREIN,
VINEA TIROLENSIS

VALORE AGGIUNTO
PER IL TERRITORIO
TURISMO E ARCHITETTURA

**COMMUNICATION
FORUM 2018**
"UNA NUOVA COMPAGNA DI
VIAGGIO: CERCA, PRENOTA E
PIANIFICA CON L'ASSISTENTE
VOCALE"
15/10/2018 14:00-17:00

FIERABOLZANO  MESSEBOZEN

hotel.fierabolzano.it

Alto Adige 

 **SPARKASSE**
CASSA DI RISPARMIO

 **FORST**

alperia

brenner  **com**

Concessioni Autostrade, chiesto incontro con Di Maio e Toninelli

La tragedia del ponte Morandi a Genova richiama l'attenzione sulla necessità di un' inversione di linea per ridare efficienza alla gestione dei servizi in autostrada



Federico Corsi presidente Faib-Confercentri

Faib insieme alle altre Federazioni dei gestori carburanti, rappresentative delle circa 400 aree di servizio attive sulle tratte autostradali, in riferimento al recente dibattito pubblico sulle concessioni, scaturito dalla tragedia del crollo del ponte Morandi a Genova, hanno richiesto un incontro urgente al fine di esporre le forti criticità presenti relative ai servizi per la mobilità autostradale e avanzare proposte migliorative nella gestione delle tratte. Faib ha in questi anni ripetutamente segnalato ai responsabili ministeriali, e ai Ministri stessi, le gravi, reiterate e diffuse violazioni della normativa di settore e da ultimo del Decreto Interministeriale del 7 agosto 2015 (Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio autostradali) da parte delle società concessionarie e degli affidatari dei servizi carbolubrificanti e ristorazione.

Per le Federazioni dei gestori tali violazioni hanno determinato lo stravolgimento della normativa a tutto favore dei concessionari e delle imprese di ristorazioni, in alcuni casi in capo ai medesimi azionisti.

Faib insieme a Fegica e Anisa ha continuamente evidenziato - in completa solitudine - che il livello dei prezzi dei carburanti - ma vale altrettanto per il caffè o il panino - è stato, ed è, ingiustificatamente più alto di quello praticato su rete ordinaria proprio per il peso esercitato dalle royalties pretese dai concessionari, in aggiunta al pedaggio, già tra i più cari d'Europa.



Da qui il richiamo d'attenzione al Governo sulla necessità di un'inversione di linea per ridare efficienza alla gestione dei servizi in autostrada.

Le Federazioni hanno anche ricordato che è aperta da anni una vertenza autostrade con le compagnie petrolifere e le concessionarie e con i Ministeri delle Infrastrutture e dello Sviluppo economico sulle condizioni drammatiche delle imprese di gestione dei servizi carburanti. In circa dieci anni gli erogati carburanti in Autostrada sono crollati del 60%, riducendosi al 6% del totale venduto in Italia.

Le Federazioni dei gestori hanno sol-

lecitato dunque un incontro urgente per illustrare nel dettaglio le criticità descritte e le proposte migliorative del servizio a presidio del diritto alla mobilità.

Per il Presidente di Faib Autostrade Lucchesi: "Il dossier delle concessioni autostradali se aperto deve essere rivisto in ogni singolo dettaglio, per garantire più concorrenza e servizi sul segmento, eliminando privilegi e rendite di posizioni sui servizi Food, per contenere i prezzi e ridare competitività alle imprese, evitando di consegnare un grande patrimonio pubblico ad un oligopolio."

Libri di testo: nessun caro libri

Il caro-libri di testo? È una fake news: nell'anno scolastico 2018-2019, la spesa media per i libri di testo obbligatori e per la cartoleria è di circa 300 euro, pressoché invariata rispetto all'anno scolastico precedente.

È quanto emerge da un'indagine condotta da SIL, Sindacato italiano librai Confesercenti, sui prezzi dei testi obbligatori adottati da 52 istituti superiori in 39 differenti città italiane. Nel dettaglio, la spesa media è di 307 euro per il liceo Classico, 275 euro per lo Scientifico e 206 per gli istituti Tecnici Nautici.

Anche aggiungendo la spesa per i libri scolastici 'consigliati' la spesa media non cambia poi troppo: si tratta infatti di 38 euro l'anno per il Classico e di 13 per lo Scientifico, che portano le medie complessive, rispettivamente, a 345 e 288 euro.

La spesa da sostenere per l'acquisto di libri varia in funzione delle classi frequentate: i valori più alti si registrano in quelle iniziali, dove al costo dei testi occorre aggiungere dizionari e altri acquisti una tantum che serviranno allo studente per tutto il ciclo. Cifre lontane dalle stime spesso diffuse da alcune Associazioni di consumatori.

Le famiglie non dovranno sostenere questa spesa da sole: ad aiutare c'è sia il Bonus cultura, destinato ai 18enni e del valore di 500 euro, che molti ragazzi scelgono di utilizzare per comprare dei libri di testo nuovi o dizionari, sia i contributi delle Regioni alle famiglie.

"Strumenti importanti - dice Antonio Terzi, vicepresidente del SIL con delega alla scolastica -, non solo come incentivo ai consumi culturali, ma an-



che come sostegno economico. Oltre alle agevolazioni, poi, è sempre più frequente il ricorso all'usato, favorito dalle bacheche online, ricchissime di annunci di testi disponibili per gli scambi tra utenti. Molte librerie e cartolerie - sottolinea il vicepresidente del SIL - hanno un'ampia offerta di libri di testo usati. Per l'acquisto dei quali offrono un plus importante: la loro professionalità che consente alle famiglie di ottenere la giusta consu-

lenza, la garanzia di ricevere i testi, anche se usati, ma completi in ogni loro allegato, e soprattutto di evitare di incorrere in spiacevoli sorprese. Il libraio e il cartolibraio, soprattutto quelli di vicinato, conoscono alla perfezione lo storico di ogni scuola e svolgono ogni anno prima dell'inizio della campagna un'opera preziosissima di controllo che consente ai loro clienti di evitare spese inutili e fastidiose pratiche di reso".



Millesimi e ripartizione spese tra uso potenziale o uso reale

Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

C Il tribunale di Pisa con una sentenza pubblicata il 3 luglio del 2018 è tornato sul tema della ripartizione delle spese all'interno del condominio. Il codice civile all'articolo 1123 stabilisce che il criterio generale per la ripartizione delle spese è quello dei millesimi salvo una diversa convenzione. Ciò significa che per adottare criteri di ripartizione diversi da quelli millesimali è indispensabile l'accordo di tutti i condomini e non basta una semplice delibera assembleare. Nella stessa sentenza il tribunale ribadisce un altro principio importante in materia di ripartizione delle spese. L'uso al quale si deve fare riferimento nella ripartizione non è quello effettivo del bene relativamente al quale sono state sostenute le spese ma è sempre quello dell'uso potenziale. Ad esempio se lo posseggo un appartamento ma lo

lascio disabitato non potrò mai eccepire di non essere tenuto al pagamento delle spese di pulizia delle scale non avendole utilizzate. Ma si considera solo il fatto che le scale sono messe a

mia disposizione come a disposizione degli altri condomini e quindi è questa possibilità di uso che vale come criterio per procedere all'addebito delle spese condominiali.

TRIBUNALE PISA, 03/07/2018, N. 599

I criteri di riparto fissati dall'art. 1123 c.c. in materia di spese relative alle parti comuni non costituiscono principi inderogabili, ben potendo i condomini addvenire a differenti regolamentazioni pattizie per la ripartizione delle spese (anche per fatti concludenti). L'unica precisazione da fare, però, è che la delibera con la quale i condomini optino per un diverso criterio di riparto rispetto a quello in precedenza pattuito deve essere assunta con l'unanimità dei voti favorevoli, a pena di nullità. Peraltro, la partecipazione con il voto favorevole alle reiterate delibere adottate dall'assemblea dei condomini per ripartire le spese secondo un valore diverso da quello di cui all'art. 1123 c.c. o l'acquiescenza alla concreta applicazione di queste delibere assumono il valore di unico comportamento rivelatore della volontà di applicazione di quel criterio di riparto da parte di tutti i condomini che così facendo mostrano di accettare la differente suddivisione.

In breve...

Congiuntura economica in Provincia Occupazione in crescita

I dati sulla congiuntura economica in provincia di Trento, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio confermano che la fase positiva che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno si protrae anche nella seconda metà del semestre. Da aprile a giugno, infatti, il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate aumenta del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La domanda interna continua a crescere mantenendo buoni ritmi. In particolare si riscontra un ulteriore rafforzamento della domanda locale, che aumenta su base annua del 7,6. Le esportazioni continuano a mostrare un andamento positivo. Il settore del commercio al dettaglio (+5,3%) si connota per una dinamica favorevole, mentre il commercio all'ingrosso propone una variazione positiva, ma più contenuta (+1,8%). La variazione tendenziale del fatturato risulta in aumento per tutte le classi dimensionali considerate, ma si rafforza decisamente solo tra le imprese di media e grande dimensione. Anche i dati sull'occupazione registrano una crescita sostenuta (+2,4%) per il secondo trimestre consecutivo. Le variazioni più marcate si rilevano nei settori dei trasporti e dei servizi alle imprese, mentre si osservano sensibili contrazioni presso i settori dell'estrattivo e, più debolmente, del commercio all'ingrosso.

Family Audit bando aperto fino al 30 settembre

È stato prorogato al 30 settembre il bando per richiedere i contributi destinati ad abbattere i costi della certificazione Family Audit. Si tratta di contributi attinenti al fondo ex vitalizi, rivolti ad aziende con sede legale o unità locale in provincia di Trento: obiettivo è l'abbattimento del costo della certificazione, che è di durata triennale, nella misura massima del 100% dei costi riferiti alle attività del consulente e del 25% dei costi riferiti alle attività del valutatore. In concreto, una piccola azienda fino a 15 dipendenti potrà risparmiare oltre 4.000 euro di spese tra consulente e valutatore e una di grandi dimensioni (più di 100 dipendenti) fino a 7.000 euro. A questo link si possono scaricare i moduli per presentare le domande: <http://www.procedimenti.provincia.tn.it>



Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Viale dei Tigli, 18

uso commerciale, pubblico esercizio mq 100,19; TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 uso negozio mq 47,81; TRENTO - Via don Lorenzo Guetti, 5 uso negozio mq 55,04; MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 uso negozio mq. 48,94. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 514**

Gardolo paese **VENDIAMO** storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a:

patricolo.e@g-store.net. **Rif. 517**

CEDESI storica edicola tabaccheria nel centro storico di Trento, prezzo interessante. Telefonare 0461/982059 - 349/6001168. **Rif. 518**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Merano, Bressanone, Egna, Peio e Cogolo (estivo). Telefonare 393/3911178. **Rif. 519**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**





AZIENDA GREEN PREMIUM

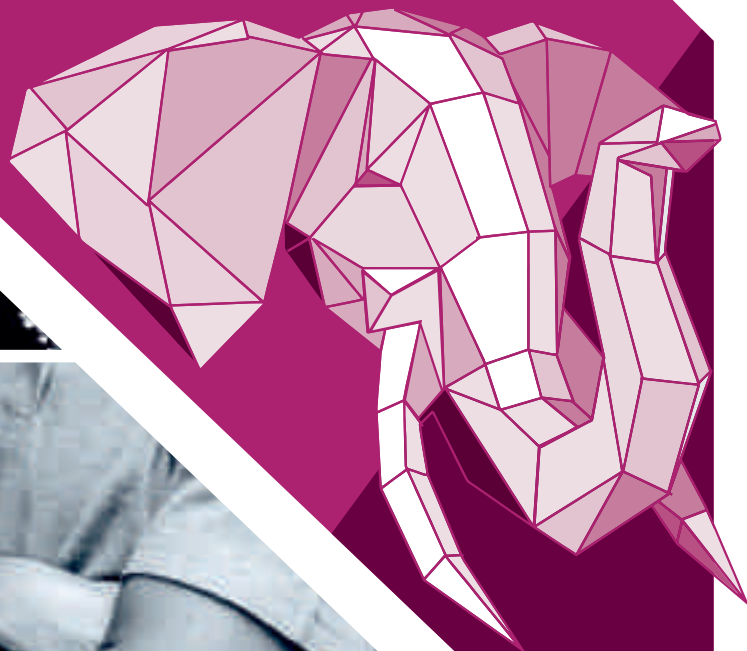
Scegli il green che fa felice
il tuo business

Le **offerte green per il mercato libero** Azienda Green Premium sostengono la tua impresa e l'ambiente, grazie all'utilizzo di energia pulita e agli innovativi servizi di green marketing e di efficienza energetica.

Perché scegliere e **comunicare la sostenibilità ambientale** rappresenta un **vantaggio competitivo** irrinunciabile.



www.confiditrentinoimprese.it



FORTI CON NOI

CONFIDI SI OCCUPA DI INTERMEDIAZIONE TRA IL MONDO PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI BANCARI E L'ENTE PUBBLICO. ACCOMPAGNA L'IMPRESA NELL'ACCESSO AL CREDITO INDIVIDUANDO LA GARANZIA ED IL FINANZIAMENTO PIU' ADEGUATI A SODDISFARE I FABBISOGNI FINANZIARI ED OFFRE SUPPORTO PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE PUBBLICA PIU' ADATTA ALL'IMPRESA.



GRANDE ALLEATO DI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI